

DGR 326 DEL 05.04.2002

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA INERENTI LA SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI IN LIGURIA

Premesso che:

- a) l'Unione Europea ha istituito una rete di sorveglianza epidemiologica e di controllo delle malattie trasmissibili nella Comunità;
- b) che i sistemi di sorveglianza forniscono informazioni per l'individuazione precoce e la reazione rapida al manifestarsi di tali malattie e contribuiscono altresì all'individuazione di tendenze, fattori di rischio e necessità di intervento necessari all'individuazione delle priorità per una programmazione ed attuazione di programmi di prevenzione;

Considerato che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, considerata la necessità di attivare sul territorio nazionale le misure di prevenzione e controllo della Legionellosi, ha approvato in data 4.4.2000 il Documento di Linee Guida per la Prevenzione e il Controllo della Legionellosi, pubblicato sulla G.U. n°103 (serie generale) del 5 maggio 2000;

Tenuto conto che i principali obiettivi della sorveglianza della legionellosi sono :

- monitorare la frequenza di legionellosi sia dal punto di vista epidemiologico che clinico - nosologico, con particolare attenzione ai fattori di rischio per l'acquisizione della malattia
- identificare eventuali variazioni nell'andamento della malattia
- identificare cluster epidemici di legionellosi dovuti a particolari condizioni ambientali al fine di evidenziare i fattori di rischio e interrompere la catena di trasmissione

Osservato che ai fini di una efficace sorveglianza è prevista sul territorio nazionale la costituzione di una rete di Laboratori di Riferimento individuati dalle Regioni, collegati organicamente al Laboratorio di Batteriologia e Micologia Medica dell'Istituto Superiore di Sanità, che costituisce il Laboratorio di Riferimento Nazionale;

Vista la circolare del Ministero della Sanità, Direzione Generale della Prevenzione, n.400.3/9/2347 del 12 giugno 2001, ad oggetto: Individuazione dei laboratori regionali di riferimento per la legionellosi, con la quale le Regioni sono invitate ad individuare i laboratori regionali di riferimento, in possesso di comprovate competenze e dei requisiti specificati nell'allegato alla nota stessa, che rispondano, a criteri di qualità, sicurezza e qualificazione del personale addetto;

Viste le note del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova. del 3.12.2001 e del 15.3.2002; con le quali il Prof. Pietro Crovari conferma la disponibilità del Dipartimento stesso ad operare come Laboratorio Regionale di Riferimento per la Legionellosi, secondo quanto richiesto dalla circolare del Ministero della Sanità del 12.6.2001 e in quanto dispone delle risorse umane e strumentali appropriate.

Preso atto che il Laboratorio per la Sorveglianza delle Infezioni, diretto dal Prof. Pietro Crovari, attualmente classificato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) come Laboratorio altamente qualificato, risponde a tutti i requisiti richiesti in materia;

Atteso che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria, sulla base delle Linee Guida sopra menzionate ha predisposto il documento: "Sorveglianza della Legionellosi in Liguria" allegato alla presente Deliberazione, quale parte integrante e necessaria;

Visti la Legge n.833/78, il D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni e il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza"

Su proposta dell'Assessore alla Sanità Prof. Piero Micossi

DELIBERA

Di approvare il documento "Sorveglianza della Legionellosi in Liguria" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di individuare nel Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Genova, Sezione Igiene e Medicina Preventiva, Laboratorio per la Sorveglianza delle Infezioni (LASI), di cui è responsabile il Prof. Pietro Crovari, il Laboratorio di Riferimento Regionale per la sorveglianza e il controllo della Legionellosi in Liguria;

Di attribuire al Laboratorio di Riferimento Regionale, a titolo gratuito:

- a) l'attività di coordinamento e collaborazione con le Aziende Unità Sanitarie Locali e con l'Agenzia per la Protezione Ambientale della Liguria, per la sorveglianza epidemiologica della Legionellosi.
- b) l'attività di coordinamento, definizione di linee guida e consulenza sulla diagnostica, epidemiologia e prevenzione delle Legionellosi per le Direzioni Generali e Sanitarie, per i Comitati di Lotta alle Infezioni Ospedaliere, per i reparti di Pneumologia e per i Laboratori di Microbiologia Clinica delle Aziende Sanitarie della Liguria.
- c) l'attuazione di sinergie con l'A.R.P.A.L. e, se necessario, con altri Laboratori accreditati per la ricerca della Legionella nell'ambiente e negli impianti idrici di strutture pubbliche e private (ospedali, cliniche, alberghi, residenze per gli anziani, comunità, ecc.).
- d) il Centro di raccolta di tutti i ceppi di Legionella isolati in Liguria ed eventuale invio al Centro Nazionale di raccolta dell'Istituto Superiore di Sanità.
- e) la consulenza per l'interpretazione dei risultati ottenuti anche da altri Enti preposti ad attività di diagnostica per la Legionellosi, ai fini di tutela della salute umana.
- f) il Centro di documentazione scientifica.
- g) la definizione di linee guida e protocolli per la prevenzione della malattia
- h) l'organizzazione, d'intesa con il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria, di corsi di formazione e informazione per gli operatori dei settori pubblici e privati coinvolti (personale sanitario, di controllo, addetti del settore alberghiero, ecc.).
- i) il collegamento con il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria e con la rete nazionale dei laboratori di riferimento e con il Centro dell'Istituto Superiore di Sanità.

Di incaricare il Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria a comunicare al Direttore dell'Istituto di Sanità e al Ministero della Salute l'individuazione del Laboratorio di riferimento regionale.

Di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.